

DIARIO DI PAESE



Periodico del Comune di Granozzo con Monticello Anno 1 Numero 3 - dicembre 2017
Supplemento a www.ilvenerdiditribuna.it reg. trib. Novara n 520 del 12-9-2011
Comitato editoriale: Silvio Rossi, Attilio Barlassina, Claudio Salsa

Gli auguri del sindaco Paolo Paglino

Un Buon Natale dedicato a...

Ci sarebbe piaciuto ... ma non è stato

Nell'augurare a tutti buone feste, la maggioranza di "Rinnovamento e partecipazione" ritiene che sia il momento di fare il punto dopo un anno di amministrazione della giunta Paglino.

Quello che è stato realizzato è sotto gli occhi di tutti: a pag. 2 si può leggere dell'intervento al parchetto di Granozzo, con nuovi giochi e la messa in sicurezza dell'area; abbiamo trovato un nuovo partner per quel che concerne la vigilanza urbana; con il comune di Casalino abbiamo firmato un accordo per unire le forze di Protezione Civile; abbiamo eseguito alcuni lavori di manutenzione su beni comunali ormai indifferibili; abbiamo risolto la questione dell'illuminazione dello svincolo per Case Sparse e il potenziamento dell'impianto già esistente, e da sempre ritenuto insufficiente, dell'incrocio della provinciale per Monticello con la Provinciale per Novara. In un momento di grave difficoltà economica abbiamo mantenuto al massimo i servizi sociali del paese e abbiamo dato il massimo sostegno alla direzione didattica per l'organizzazione di varie attività.

Soprattutto, siamo orgogliosi di aver avviato una nuova stagione per quanto riguarda gli

eventi culturali, inserendo Granozzo con Monticello in un gruppo di Comuni che stanno svolgendo una meritoria attività in questo campo.

C'è, tuttavia, un rammarico che deriva dal rapporto che si è creato (o, meglio, non creato) con i rappresentanti della minoranza. Abbiamo cercato di instaurare un dialogo costruttivo, cercando di coinvolgerli in alcuni passaggi amministrativi. Credevamo, forse un po' ingenuamente, che gli annunci di "opposizione costruttiva" corrispondessero a una reale volontà di collaborazione e invece ci siamo trovati di fronte a una minoranza che, forse perché non ha ancora elaborato la sconfitta elettorale, preferisce la polemica, spesso pretestuosa. E, soprattutto, si nota nella minoranza una pregiudiziale che non possiamo accettare: per i tre consiglieri d'opposizione la nuova amministrazione avrebbe chissà quali interessi reconditi. Così qualsiasi atto dell'amministrazione viene visto da loro come se nascondesse chissà quali secondi fini. Peccato, ma la cosa non ci toglie il sonno: andremo avanti a lavorare per il bene del paese e se a qualcuno non piace, pazienza.

**"Rinnovamento
e partecipazione"**

Cari concittadini,

colgo l'occasione delle imminenti festività natalizie per augurare a tutti, a nome mio e di tutta l'amministrazione comunale, un periodo di serenità e gioia in famiglia.

In un tempo difficile, come quello che tutto il mondo sta attraversando, il Natale può essere l'occasione per riscoprire una festa, lontana da sprechi ed eccessi, ma ricca di valori autentici e di contatti umani.

Lo spirito positivo che anima me e gli amministratori ci stimola nella speranza che quanto è stato fino ad oggi realizzato sia stato utile per il paese. Vanno proprio in questa direzione gli sforzi di questi ultimi giorni dell'anno per porre grande attenzione al bilancio comunale e alla realizzazione di interventi a medio e lungo termine per lo sviluppo economico e ordinato di Granozzo con Monticello.

Scuola, servizi sociali e culturali, trasporti e viabilità, lavori di manutenzione del bene pubblico, opere di riqualificazione urbana e messa in sicurezza del territorio sono i temi che quotidianamente richiedono impegno per la programmazione degli interventi a causa dei tagli, ormai risaputi, operati dallo Stato centrale alla finanza locale. Con i miei amministratori il mio impegno costante è nella ostinata difesa della dignità del nostro Piccolo Co-

mune promuovendo rapporti e sinergie con la nostra Provincia e la nostra Regione affinché ricadano sui nostri territori auspicabili aiuti economici per futuri investimenti.

Questo è il secondo anno in cui come Amministrazione abbiamo sperimentato un calendario comune di eventi dedicati al Santo Natale con la nostra Pro Loco e, per altre manifestazioni, con i Comuni vicini. Viviamo in un luogo privilegiato per bellezza dei suoi paesaggi, cultura rurale e tradizioni che forse spesso non apprezziamo in tutti i suoi aspetti. L'augurio che mi sento di porre a tutti, in queste festività, è di riuscire a valorizzare ciò che si è e che si ha, come singoli e come comunità.

Un **sereno natale** lo auguro anche a coloro che, per motivi diversi, stanno vivendo una difficile quotidianità e ciò provoca una forte amarezza che, allo stesso tempo, ci stimola a utilizzare con tenacia i pur pochi strumenti di cui siamo in possesso.

E' per questo che non voglio sottrarmi al "rito" degli auguri, ma, nel contempo, voglio far sapere ai cittadini che il mio pensiero non si ferma al "Buon Natale", ma è rivolto a tutti in modo costante, nella ricerca di soluzioni concrete per superare il momento precario dei meno abbienti.

Continua a pag. 4

Così i nostri bambini potranno divertirsi (e crescere) con i loro amici

Un'area giochi tutta nuova

L'area giochi di via Campo sportivo in Granozzo è stata completamente risistemata. Sono stati realizzati giochi, caratterizzando l'area in diverse parti in base alle tipologie: l'antico gioco della sabbia, scivolo e arrampicate, altalene con pavimento anti-trauma, gioco a molla, teleferica, ecc; tutto studiato per consentire ai piccoli di giocare ed imparare assieme ai propri amici, fratelli e genitori in tutta tranquillità e con tutti gli accorgimenti previsti dalle normative ufficiali per la sicurezza.

Abbiamo risistemato le panchine e posizionato due tavoloni in sintonia con l'ambiente per rendere sempre più piacevole



spontanea”; questo è il messaggio che l'Amministrazione Comunale di Granozzo con Monticello, vuole sottolineare per l'apertura della nuova area gioco. L'obiettivo altrettanto importante di questa realtà, è quello di ideare uno spazio che incoraggi i bambini a giocare insieme anche se si incontrano per la prima volta, ed allo stesso tempo di stimolare

la i genitori a socializzare e parlare.

Le risorse per sistemare l'area verde arrivano in parte dal sindaco e degli assessori e in parte dalla vendita di alcuni cespiti in disuso.

L'area giochi di via Campo sportivo è denominata oggi il “Parchetto della scuola”, il nome con cui, da sempre, i granozzesi designano questa zona; si vorrebbe dare prossimamente un nome definitivo all'area denominandola “Parco Gianni Rodari”.

Al fondo dell'area verde abbiamo lasciato un'area verde libera che, in futuro, si potrebbe allestire per altre attività ludiche o per area di festicciole all'aperto per famiglie o gruppi di giovani. Vale la pena di segnalare che l'area di via Campo sportivo è vietata ai cani, che hanno a disposizione un'area appositamente studiata sita sulla strada che conduce da Granozzo a Monticello. I conduttori del bar della Pro Loco si sono resi disponibili per aprire e chiudere il cancello dell'area verde: l'orario estivo va dalle 9 del mattino fino alle 22 di sera mentre l'orario invernale va dalle Alle

La giunta comunale



il tempo all'interno del parco sia da parte delle mamme che da quello dei minori per eventuali merende o per piccole feste all'aria aperta.

Si tratta insomma di un'area realizzata per consentire ai bambini di divertirsi in piena libertà e sicurezza, stare all'aria aperta e socializzare con altri coetanei. Il parco giochi si inserisce in un contesto urbano di facile accessibilità che, grazie anche ai numerosi servizi in zona, fanno dell'area giochi, a tutti gli effetti, un punto di incontro e di intrattenimento per tutti i bimbi e le famiglie del paese, ma anche delle tante ospitate nella stagione estiva e nei tanti eventi che si svolgono durante tutto l'anno nella vicina area feste o nella scuola.

“Il gioco come elemento di inclusione naturale, quotidiana,



Peccato per la mancata collaborazione

Gli auguri della minoranza

Buon Natale e Buon anno

Siamo arrivati alla fine dell'anno, il periodo in cui ogni famiglia si prepara il bilancio pensando a quello che di buono quest'anno ha portato ad ognuno dei propri componenti e il Comune, il nostro Comune, è la nostra famiglia e come membri della Famiglia, come minoranza di questa famiglia, tiriamo le nostre somme

Alla fine, possiamo concludere che di buono questo primo periodo della nuova amministrazione non ci lascia molto, solo il ricordo del nuovo regolamento della videosorveglianza e poco altro. Cosa ci lasci altro di buono non sapremmo dirlo, se non sottolineare il costante impegno e dedizione delle nostre associazioni e dei singoli cittadini; ma lasciamo il giudizio di quello che è stato fatto dalla Giunta Paglino, a voi cittadini, che avete toccato con mano i servizi che questa Amministrazione ha prodotto (asilo, scuola, delle pulizie delle strade, supporto negli uffici e quant'altro)...

Ma noi della minoranza possiamo sicuramente evidenziare quello che non si è riusciti ad attuare, in quest'ultimo periodo, quello che poteva segnare, nel bene, questa giovane amministrazione: LA COLLABORAZIONE, quella che fin da subito ci siamo dichiarati disponibili ad attuare, quando invece la necessaria visione critica della minoranza è sempre stata vista come "un remare contro la comunità".

Aspettiamo ancora il "nuovo" piano regolatore (fermo sulle

varie scrivanie da quasi dieci anni, sebbene siano già state spese diverse risorse) la decisa svolta verso una migliore gestione dei soldi pubblici; anche quest'anno si è ritenuto giusto alzare le tasse, e così la TARI è stata ritoccata verso l'alto.

Abbiamo suggerito il progetto "CONSIGLIO DEI RAGAZZI E RAGAZZE, un'idea che voleva coinvolgere i bambini della nostra scuola (e quindi i loro genitori), forse troppo ambizioso ed impegnativo... non ha preso piede ma nessuno ci ha chiesto un aiuto per realizzarlo: collaborazione, parola sconosciuta.

Abbiamo chiesto la revisione dei regolamenti, fermi a disposizioni oramai obsolete, fuori tempo e soprattutto abrogate e i regolamenti rappresentano le basi per la migliore gestione del Comune, personale e beni immobili inclusi, ma il processo è lento e non decolla

Ma poi arriva Natale e la speranza prende il sopravvento, la speranza che il dialogo nel rispetto delle idee di ciascuno possa portare a quello che tutti noi ci si auspica: "il bene della nostra comunità."

E con l'augurio che il bene della comunità sia il fine ultimo di tutti seppur nelle difficoltà che questo periodo di crisi ci ha costretto a subire terminiamo con BUONE FESTE A TUTTI dal gruppo INSIEME SI PUÒ

Le critiche sempre viste come remare contro il paese

Il gruppo di minoranza "Insieme si può"

DUE GIORNI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Anche il nostro paese ha voluto ricordare la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne con una "due giorni" che ha visto sabato 25 novembre l'inaugurazione della mostra dell'artista Daniela Grifoni e domenica 26 novembre una serie di

eventi. In particolare, si sono esibite per le vie di Granozzo, Monticello e Case Sparse le bande musicali di Robecco e



Castano Primo che si sono poi riunite nella palestra delle scuole dove erano state aperte le bancarelle del mercatino pre-natalizio.

Al pomeriggio di domenica, poi, la criminologa Marilena Guglielmetti e la presidentessa Aied Tiziana Fiorani hanno affrontato il drammatico tema della violenza sulle donne.

L'etimo sembra essere collegato a "luogo adatto alla coltivazione del grano" La storia del paese e della sua gente

Un mondo rurale

Le nostre campagne sono le grandi dimenticate dell'età romana: sui loro abitanti, e sulla vita che vi si conduceva, sappiamo in genere molto meno che non sui privilegiati abitanti delle città come Novara. Per quanto riguarda i quadri materiali della vita rurale quelli della nostra zona, lasciano scorgere "villae rusticae" articolate in un settore produttivo e in una residenza padronale. Sono aziende di medie dimensioni che davano lavoro a una dozzina di persone gestite con criteri schiavistici. Poi c'era il mondo contadino libero, quello cioè che viveva e lavorava al di fuori del quadro di sfruttamento delle grandi proprietà. Piccoli proprietari e affittuari vivevano in minuscoli villaggi, i "vici", come "Granocium", o in capanne isolate. Erano abitazioni povere, tal volta in mattoni o sassi di fiume, più spesso in legno e argilla cruda, col focolare sul pavimento. Per tutta questa società rurale, l'orizzonte dominante era quello dell'autoconsumo.

Dalla fine del primo secolo, e

ancora più nel secondo e nel terzo, si ha l'impressione che una congiuntura economica sfavorevole abbia eroso la piccola e media proprietà, favorendo i pochi imprenditori urbani che erano in grado di avviare processi di latifondazione. A Novara si constata che già tra il primo e il secondo secolo, quando il "municipium" prospera e ricchissimi notabili possono permettersi grossi investimenti nell'edilizia monumentale, il tenore delle campagne si impoverisce e il mondo contadino, che ci circonda, ripiega nell'autarchia. Si accentua così, in questo

periodo storico, il contrasto tra la concentrazione di ricchezza nei centri urbani come Novara e un mondo rurale, come il nostro, dove il latifondo e probabilmente anche la schiavitù si vanno diffondendo, mentre aree sempre più ampie sono abbandonate al pascolo ovino, una contraddizione che si stava manifestando un po' in tutto l'Impero romano, e che alla fine farà pagare un prezzo pesantissimo anche alle città.

A cura di Jacopo Tinti

Continua

sul prossimo numero

AI CITTADINI DAL CUORE GRANDE

Vogliamo dedicare questo piccolo articolo come segno di ringraziamento per l'impegno e il tempo dedicato agli altri. Vogliamo ringraziare il Adriano Tiberti per tutti i lavori di impiantistica elettrica che, senza mai chiedere nulla, ha fatto per il nostro comune; Mauro Roncon per la silenziosa ma preziosa assistenza sull'impiantistica idraulica e Giovanni Bolognesi che ha donato parte del suo lavoro per diversi interventi di carpenteria.

Questi fatti, pur sembrando a prima vista piccoli rispetto a tutto quello che succede assumono invece un grandissimo valore civile, morale e educativo, dimostrando che la comunità sa esprimere, all'occasione, il meglio di sé: dare qualcosa, il proprio tempo, la propria disponibilità e impegno a beneficio di tutti, per far tornare a fiorire un piccolo angolo del proprio paese.

Continua da pag.1

Voglio quindi augurare un **Buon Natale** innanzitutto a chi non ha un lavoro stabile e a chi sta attraversando un periodo di difficoltà economica, perché a loro va l'auspicio che possano, prestissimo, ritrovare la serenità. **Buon Natale a tutte le persone ammalate**, alle donne e agli uomini di Granozzo con Monticello che sono e rimangono sempre il motore propulsivo dell'intera comunità.

Buon Natale a tutti i nostri giovani, i quali meritano la fiducia e l'opportunità di restare nel proprio Paese, sentendosi protagonisti della crescita di questa comunità. Loro sono la nostra speranza per il futuro: preoccupiamoci dunque, noi adulti, di consegnare loro un mondo in cui non debbano essere costretti ad una difficile partenza in salita, un mondo meno violento e più sereno.

Buon Natale ai bambini, che sono la nostra più grande ricchezza, affinché abbiano occhi attenti alle tante cose belle che ci circondano e cuori aperti ad accogliere solo esempi positivi e costruttivi per il loro futuro. E **Buon Natale ai loro nonni e agli anziani tutti**, custodi delle nostre radici e di una memoria storica che è insegnamento di vita e che, al bisogno, non fanno mai mancare il loro discreto aiuto alla famiglia e alla comunità. **Buon Natale** ed un grazie sincero **alle associazioni e al volontariato locale, alla Protezione civile, ai nostri vigili urbani e al nostro parroco**, per il loro contributo al funzionamento dei servizi e alla realizzazione degli eventi nella nostra Comunità. **Buon Natale** a tutti i **consiglieri comunali e ai dipendenti**, che svolgono il proprio lavoro, con professionalità e senso di responsabilità nel loro ruolo di umili ma fondamentali ingranaggi nel funzionamento di quella piccola parte d'Italia che è il nostro paese.

Il sindaco Paolo Dellino

Numeri utili

MUNICIPIO - Apertura al pubblico: lunedì e giovedì 8,30-12,30 e 16-18; martedì e mercoledì 8,30-12,30; venerdì e sabato 9-12. A Monticello: lunedì e giovedì 16-18. Tel. 0321 55113; fax 0321 550002. email:

municipio@comune.granozzoconmonticello.no.it

POLIZIA COMUNALE - Apertura al pubblico: lunedì 9,30-10,30 e 16,30-17,30; da martedì a venerdì 9,30-10,30, Sabato su appuntamento

MEDICO - Granozzo: lunedì 17-19; martedì e venerdì 10-12; mercoledì e giovedì 16-18. Monticello: da lunedì a venerdì dalle 8 alle 9. tel cell. 336240488

ASSISTENTE SOCIALE - Martedì dalle 9 alle 11

IL SINDACO RICEVE giovedì dalle 17 alle 18 e sabato dalle 11 alle 12

IL TECNICO COMUNALE RICEVE giovedì su appuntamento (tel- 0321 55113) dalle 16,30 alle 18,30 e lunedì senza appuntamento dalle 16 alle 18
CRI 0321 627000

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO 0321 55440

FARMACIA 0321 55140

CARABINIERI 0321 3791

UFFICIO POSTALE 0321 5597

VIGILI DEL FUOCO 0321 440611